

Scheda B2: Movimentazione di toro o bovino adulto (a cattura già avvenuta) in situazione di emergenza






Descrizione



Animale adulto di grosse dimensioni (toro da riproduzione, vacche a duplice attitudine).




SCENARIO 1 - Carico su un mezzo di trasporto



Descrizione scenario Inizio e fine dello scenario (1. → 2.)	Fattori di rischio principali	Azioni di prevenzione e protezione
<p>1. INIZIO SPOSTAMENTO, PROCEDURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottare un tono di voce basso e pacato; • mantenere longhina in tensione; • mantenere il bendaggio occhi (in estate inumidire il bendaggio); • ripiegare leggermente la coda verso l'anca; • uso eventuale del torcinaso; • far salire frontalmente l'animale; • lasciare che l'animale affronti la rampa di salita in tranquillità (pericolo di scivolamento, rottura zoccoli e contusioni). 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - incornata; - scalci; - trascinamento; - investimento; - schiacciamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - rischio biologico per contatto diretto con secreti e deiezioni; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurarsi la presenza di almeno due o più persone compreso il titolare (soprattutto se si movimentano tori); - evitare azioni brusche; - installare protezioni gommose sull'estremità del palco corna (aiutano a evitare eventuali incornate); - tono della voce rassicurante; - evitare di avvicinare l'animale se l'operatore è insicuro, nervoso, agitato; - evitare di fumare in pre/post avvicinamento; - annullare l'avvicinamento nel caso l'animale sia troppo irrequieto (usare sistemi di contenimento); - evitare di avvicinare posteriormente (zona cieca). <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti in cuoio; - abbigliamento idoneo.
<p>2. FINE SPOSTAMENTO, STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tenere a disposizione un secchio con del mangime per farlo concentrare; • fissare le/la longhina alle pareti del mezzo e adottare un pannello di chiusura posteriore per vincolare i movimenti; • mantenere il bendaggio occhi con sacco di juta e se necessario anche durante il trasporto (se vengono caricati più tori assieme, meglio isolare i settori); • allontanarsi adagio e lasciar terminare pasto e abbeveramento prima di iniziare lo spostamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - incornata; - scalcio; - trascinamento; - schiacciamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare azioni brusche; - allontanarsi per qualche istante se l'animale appare troppo agitato e ritentare. <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - abbigliamento idoneo.

SCENARIO 2 - Spostamento da box a box		
Descrizione scenario Inizio e fine dello scenario (1. → 3.)	Fattori di rischio principali	Azioni di prevenzione e protezione
1. CATTURA ANIMALE, ACCORGIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> • individuare l'animale interessato allo spostamento; • entrare nel box (sfruttare il passo uomo se presente); • usare un secchio con del mangime per attirarlo; • inserire la capezza senza innervosirlo e fissarla; • bendaggio occhi con sacco di juta (facoltativo in base all'indole dell'animale); • mantenere in tensione le/la lunghina. 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - incornata; - scalcio; - trascinamento; - schiacciamento; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - lesioni varie. 	Prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - evitare strattoni alla lunghina; - evitare di attorcigliare la corda attorno alla mano che traina; - evitare di indietreggiare davanti all'animale; - indispensabile la presenza del proprietario. Protezione: <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - abbigliamento idoneo.
2. SPOSTAMENTO DA BOXA BOX, STRUMENTI: <ul style="list-style-type: none"> • durante lo spostamento è preferibile che il proprietario parli con l'animale mantenendo una mano appoggiata su di esso; • accompagnare l'animale attraverso percorsi predisposti, ma facendo permanere all'esterno la persona, oppure camminare affiancando l'animale all'altezza della spalla anteriore (almeno 1 persona per lunghina laterale). 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - incornata; - scalcio; - trascinamento; - schiacciamento; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - lesioni varie. 	Prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - evitare strattoni alla lunghina; - evitare di attorcigliare la corda attorno alla mano che traina; - evitare il traino forzato con mezzi poiché l'animale potrebbe inginocchiarsi con le zampe anteriori (soprattutto se l'animale pesa molto). Protezione: <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - abbigliamento idoneo.
3. LIBERAZIONE ANIMALE, ACCORGIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> • dirottare l'animale dentro al <i>paddock</i>, (se presente nel <i>box</i> sfruttare il "passo uomo") alla chiusura del cancello eseguire lo sgancio della capezza dall'esterno della struttura; • fornire ancora mangimi o acqua per farlo concentrare; • allontanarsi dall'animale adagio. 	<ul style="list-style-type: none"> - scalcio; - carica; - incornata; - schiacciamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - lesioni varie. 	Prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - evitare azioni brusche; - evitare di toccare, anche involontariamente, le orecchie dell'animale poiché essendo sensibili potrebbe indurre movimenti bruschi. Protezione: <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - abbigliamento idoneo.

Misure e nozioni generali	
<p>RICONOSCERE un bovino/toro irrequieto:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • orecchie mantenute sull'attenti o all'indietro; • arrossamento perimetrale del lobo oculare; • ipersensibilità al minimo rumore; • occhi sgranati; • collo incurvato; • sbuffi; • movimenti irrequieti con le zampe; • movimenti a scatto della coda; • tendenza a caricare al minimo avvicinamento.
<p>EVITARE:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • avvicinamento diretto e da persone estranee ai lavori; • toccare l'animale sul muso o in modo irruento; • movimenti bruschi: rischio morso, testata; • rimanere incastrati tra recinzione/animale o parete/animale; • suonerie telefoniche/rumori improvvisi; • bastoni/oggetti atti a offendere l'animale (possono confondere o eccitare l'animale, portandolo ad un graduale deterioramento del suo temperamento); • abbigliamento vistoso (catarifrangente, luccicoso, colori sgargianti, NO bianco NO rosso); • indossare gioielli (pericolo di tagli profondi alla mano o di impiglio); • di attorcigliare, dopo cattura, la lunghina sul complesso mano-braccio (potrebbe trascinare il conducente o rompere la mano!); • toccare/passare/sostare posteriormente o anteriormente; • avvicinamento in solitaria (almeno in due soprattutto se si tratta di tori); • appoggio di mani/braccia sui divisori box e/o su meccanismi autobloccanti (pericolo fratture, schiacciamento o lesioni); • permanenza al centro della mandria; • spostamento animale senza bendaggio, soprattutto se si tratta di una femmina gravida (l'animale possiede memoria fotografica e successivamente allo spostamento potrebbe tendere a caricare la persona che prima lo trainava frontalmente).
<p>COMPORTEMENTI CONSIGLIATI:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • indossare indumenti consoni (camice usa/getta e soprascarpe); • camminare adagio (per non spaventare gli animali, per non inciampare); • uso corsie ad-hoc (se l'animale è grande e pesante); • sempre pronti alle reazioni improvvise (soprattutto se ambiente nuovo, o situazione diversa dall'usuale); • abituare il toro, fin dalle prime fasi di vita, ad accettare il tipo di gestione aziendale (alimentazione, operazioni di governo, movimentazione, cure veterinarie ecc.) cui sarà assoggettato routinariamente, una volta adulto; • rispettare la segnaletica di sicurezza e osservare i divieti; • mantenere distanze di sicurezza; • va sempre segnalata la presenza di tori liberi all'interno di un gruppo di bovine; • i tori da riproduzione vanno dotati, fin dall'età di 12 mesi, di anello al naso che permette al personale di guidare l'animale con un bastone uncinato restando all'esterno del recinto; • nel caso di tori inseriti in un gruppo di manze, l'addetto entra nell'area di stabulazione solo per il rifacimento della lettiera: per effettuare detto lavoro in condizioni di sicurezza è necessario che la stalla sia concepita in modo da consentire il raggruppamento di tutti gli animali nella zona di alimentazione; qualora sia necessario entrare nel recinto delle bovine, in presenza di un toro non legato, l'intervento deve essere effettuato da un adulto in ottime condizioni fisiche, munito di bastone o altro dissuasore, mentre un altro adulto, nelle stesse condizioni, deve stare all'esterno del recinto, pronto, se necessario, ad intervenire. I dispositivi di controllo devono essere progettati specificamente per essere utilizzati su tori adulti; • l'età, l'esperienza e le condizioni fisiche, devono essere prese in considerazione al momento di decidere se un addetto possa essere autorizzato a gestire un toro. se il toro è a fine carriera o comunque riformato, per consentirne il trasporto in sicurezza, è opportuno fare ricorso all'utilizzo di una manza che attira il toro, agevolandone la salita sull'autocarro.

<p>POSIZIONI SICURE:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • preferibile la presenza del titolare (l'animale conosce la voce del suo allevatore); • posizione laterale calma e tranquilla; • uso eventuale di recinti mobili o bloccaggi in rastrelliera; • se il toro è soggetto a movimentazione ripetitiva (es. centro tori), un solo addetto che cammina di fronte al toro è sufficiente.
<p>REGOLE/AZIONI IN CASO DI INCENDIO IN STALLA:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • rimanere calmi e non urlare (l'agitazione non aiuta!); • formare/informare il personale lavoratore; • se possibile eseguire periodicamente esercitazioni di sgombero in caso di incendio; • se stabulazione libera, i box non devono mai essere chiusi a chiave; • tenere una o più lunghine nelle vicinanze; • predisporre e lasciare sgombera all'esterno un'area prestabilita (paddock esterno); • fronteggiare il fuoco con i mezzi antincendio disponibili; • verificare lo stato di salute degli sgomberati; • porre bendaggi bagnati per raffreddare/rinfrescare; • non trattenersi nelle zone a rischio per completare l'attività di sgombero o recupero effetti personali; • facilitare ingresso soccorsi antincendio; • se fumo denso cercare di rimanere fuori dalla stalla.

DPI	
Soprascarpe	
Scarpe con punta di ferro e stivali antinfortunistici	
Guanti di cotone o cuoio	

Dispositivi di cattura:		
Capezza-lunghina (corda)		SÌ
Pungoli elettrici		NO

Riferimenti:
<p>Carenzi C., Panzera M. (2009). <i>Etologia applicata e benessere animale</i>. Milano: Le Point Vétérinaire. Veterinario di Campagna (20.3.2012). Accesso da http://www.veterinariodicampagna.it/. Sicurezza nel lavoro agricolo (05.02.2012). Analisi di sicurezza nelle aziende agricole e nelle fattorie didattiche aperte, accesso da http://www.csa.it/sicuragri/default.htm. Sistema Informativo Monitoraggio Agricoltura (20.3.2012). Accesso da http://www.agriprel.it.</p>